

Rassegna del 07/05/2022

Tirreno Pontedera	Un maggio di appuntamenti per la gente e i rioni di Calcinaia	Falconi Paolo	1
Tirreno Pontedera	«Un programma molto chiaro per rendere Bientina unita»	Di Modica Nilo	2
Nazione La Grande Costa Pisa-Livorno-Grosseto	È pisana la gonna da uomo - È pisana la gonna da uomo che rivoluzionerà la moda	Bianchi Francesca	3
Nazione Pontedera	Se «L'arte della disobbedienza» diventa uno spettacolo per la pace	...	4

Tre fine settimana di feste e tradizioni secolari che iniziano con la Sagra della nozza e proseguono con l'omaggio a sant'Ubaldesca e il gran finale della 185^a Regata storica

Un maggio di appuntamenti per la gente e i rioni di Calcinaia

FOLKLORE E FEDE

Siamo al primo weekend di maggio, però a Calcinaia lo sguardo è ai tre successivi quando sarà sempre festa: tre motivi diversi, ma pur sempre festa della località. Il prossimo fine settimana la Sagra della nozza, l'altro la festa di santa Ubaldesca, l'ultimo con la regata storica in Arno. Un ricco programma, allestito dalla Deputazione di sant'Ubaldesca, presieduta da poco da **Nicola Reali**.

Si parte, dunque, nel tardo pomeriggio di sabato 14 quando alle 19 ci sarà il taglio del nastro della 45^a edizione della Sagra della nozza. In piazza Indipendenza (ore 21) la Compagnia IDikke in scenette in "vernacolo pisano". Con Stand della nozza e bar aperti come gli stand gastronomico a disposizione nella sala De André in via Buozzi.

Così sarà per quanto riguarda gli stand, nelle domeniche successive, quando ci sarà anche musica dal vivo, di volta in volta per tutti gusti.

Sabato 14 alle 8.30 p prevista al cimitero la Messa a ricordo di tutti i defunti della parrocchia, in preparazione alle celebrazioni della santa Ubaldesca che vedrà nella serata di lunedì 16 la Messa, presieduta da **don Roberto Fontana Federighi**, vicario parrocchiale di Calcinaia, nel rione Montecchio.

E mercoledì 18 l'altra Messa presieduta da **mons. Giulio Giannini**, parroco

emerito e cappellano sovrano dell'Ordine di Malta, nel rione La Nave.

Sabato 21 alle 21.30 solenne processione presieduta da **mons. Giovanni Paolo Benotto**, arcivescovo di Pisa, mentre domenica 22 alle 11.30 solenne celebrazione presieduta da **mons. Simone Giusti**, vescovo di Livorno e Festa del dono.

Domenica 29 è la giornata della Regata storica. È la numero 185 e torna dopo il forzato stop di due anni, sempre per il Coronavirus. Si inizierà alle 11.30 con la messa e la benedizione dei gonfaloni rionali presieduta da **don Salvatore Glorioso**, responsabile pastorale vocazionale regionale, docente di Teologia e parroco di San Michele in Borgo, sempre a Pisa.

Nel tardo pomeriggio (ore 19) la sfida nello specchio d'acqua del fiume Arno che va dalla sede della Canottieri al ponte che fu della ferrovia Pontedera-Lucca.

Le imbarcazioni del rione La Nave, Montecchio, Oltrarno cercheranno ognuna di mettere il rostro davanti prima delle altre per aggiudicarsi la vittoria finale dell'edizione 2022. Con il pubblico e i rispettivi rioni a fare il tifo sulle rive dell'Arno.

Infine, lunedì sera 30 maggio, in chiesa, la chiusura della festa dedicata a sant'Ubaldesca con la solenne celebrazione presieduta da **don Roberto Fontana** parroco e cappellano sovrano dell'Ordine di Malta nel rione Oltrarno.

Paolo Falconi



Un'edizione della Regata storica di Calcinaia



«Un programma molto chiaro per rendere Bientina unita»

Il sindaco uscente Carmassi ha presentato i candidati della sua lista
Tra gli aspiranti consiglieri 4 del Pd, uno di Rifondazione e uno di Sinistra italiana

BIENTINA. Il sindaco **Dario Carmassi** ha presentato i candidati della lista che lo sostiene per le elezioni del 12 giugno.

Un apericena nell'area sportiva per mostrare i volti dei candidati di Uniti per Bientina, la lista con cui Carmassi sfiderà l'ex sindaco **Corrado Guidi**. Presenti il sindaco di Montopoli, **Giovanni Capecchi** e la sua vice, **Linda Vanni**, il sindaco di Peccioli, **Renzo Macelloni**, la sindaca di Capannoli, **Arianna Cecchini**, il sindaco di Calcinai, **Cristiano Alderigi**, quello di Castelfranco **Gabriele Toti**, l'assessora regionale all'istruzione, **Alessandra Nardini** e la parlamentare **Lucia Ciampi**.

«Presentiamo la lista una settimana prima del necessario – dice il sindaco uscente –. Le liste vengono presentate sabato

prossimo ed è tradizione di fare la cena il giorno precedente. Abbiamo scelto di anticipare questa usanza perché la lista è pronta, è una lista bellissima composta da persone con un'esperienza già consolidata e da persone che portano le loro competenze. È una lista fatta di appartenenti al centrosinistra e di persone provenienti dalla società civile. E quando hai la lista pronta, quando hai un programma strutturato basato sul confronto con i cittadini, anche frutto del lavoro svolto negli ultimi anni, quello che t'interessa è iniziare il prima possibile. Così abbiamo chiamato residenti e amministratori della zona spiegando loro che con la nostra lista Bientina potrà crescere nei prossimi anni. Programmi nati dall'esperienza e dalla visione che ab-

biamo per Bientina unita».

Ecco i nomi dei candidati di cui 4 tesserati Pd, uno di Rifondazione e uno di Sinistra italiana: **Samuele Baroni** (44 anni, cuoco), **Veronica Bocale** (27, avvocato tirocinante), **Laura Boschi** (23, mediatrice linguistica), **Emanuele Brogi** (38, assessore uscente ed educatore professionale), **Alessandro Cai** (46, assicuratore), **Alessandra Castelli** (47 anni, addetta al settore farmaceutico), **Agnese Dell'Antico** (22, studentessa di giurisprudenza), **Giovanni Gabbriellini** (58, impiegato in banca), **Desire Niccoli** (47, geometra e vice sindaca uscente), **Sandro Stammera** (51, addetto risorse umane), **Elena Tangredi** (30, consulente legale), **Alessia Vincenti** (53, insegnante).

Nilo Di Modica



VERSO LE ELEZIONI DEL 12 GIUGNO



Foto di gruppo per i candidati consiglieri di Uniti per Bientina e il sindaco uscente Dario Carmassi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

Pisa



È pisana la gonna da uomo

La designer Mara Borsini
e il suo brevetto genderle

A pagina 4

È pisana la gonna da uomo che rivoluzionerà la moda

Brevettata dalla designer Mara Borsini, è un capo di abbigliamento genderless per la vita di tutti i giorni. Due modelli: elegante e in jeans

L'ANALISI

«Ormai serve solo un pizzico di coraggio perché questo capo entri davvero in produzione»

PISA

Il ragionamento è semplicissimo: ogni pantalone. prima di inventarlo, era una gonna. «Modellisticamente parlando». E la tendenza nella moda è chiara: genderless. Libertà di indossare ciò che si vuole. Così è nata (a Pisa) «W-Without Gender Schemes, la gonna da uomo. Design maschile, si indossa come una gonna ed ha le stesse funzioni d'uso del pantalone. Il prototipo - regolarmente brevettato - è firmato da Mara Borsini, designer di moda pisana, che ha iniziato a presentare la sua «W» come alternativa al pantalone. Non una 'provocazione da sfilata' o una creazione di sartoria per clienti eccentrici. «Un'alternativa vera, per tutti. Perché ormai la richiesta viene dal basso e serve solo un pizzico di coraggio perché questo capo entri in produzione».

I tessuti scelti per i prototipi

realizzati sono quelli tradizionali degli abiti da uomo (blu gessato a righe larghe, elegante e stiloso) ma c'è anche il tessuto jeans per la variante «5 tasche». «Pensavo a questo progetto da tempo, adesso credo che sia il momento giusto per proporlo alle aziende di moda». I disegni e i modelli sono stati realizzati da Mara Borsini nella sua casa studio di Pisa dove ha anche un piccolo laboratorio. Il primo prototipo è stato, poi, confezionato dalla sartoria Ugo De Sanctis in via Napoli. Di qui si è passati ad una serie di prototipi, confezionata da Gt srl, azienda di confezioni di Fornacette, e a tutte le pratiche di brevetto e di registrazione del modello condotte Abm-Agenzia Marchi & Brevetti) dell'ingegner Marco Celestino fino al servizio fotografico di Davide Ferro.

Il tour di presentazioni alle aziende del settore - in vista anche delle prossime rassegne di moda - è attualmente in corso. Un progetto in cui Mara Borsini - originaria di Limite sull'Arno, a Pisa dal 1973 - crede molto. «A Milano sono entrata in una sartoria. C'erano due ragazzi, due fidanzati, che si facevano prendere le misure per una gonna, uguale per entrambi. Ma questo

non fa tendenza. Quello che manca è una linea per tutti, con le taglie standard dei pantaloni». Un progetto in cui Mara Borsini crede molto. Diplomata all'Istituto «Secoli», scuola di moda in Milano, per molti anni ha svolto attività di designer di collezioni con importanti aziende di ready-to-wear fino a quando non ha deciso di dedicarsi al giornalismo di moda. «Il progetto 'W' è nato in un recente periodo sabbatico dalle mie attività. Si rivolge ad un'azienda dalla visione lungimirante. 'W' può dare nuovo impulso al comparto tessile/abbigliamento con modelli che siano di grande confort. Modelli che ancora sul mercato non ci sono e che aspettano solo di essere lanciati. La risposta concreta al desiderio crescente di un'immagine maschile confortevole libera da schemi di genere.».

Francesca Bianchi





La gonna da uomo «W» (foto Davide Ferro) e la designer Mara Borsini (foto Chiara)

Se «L'arte della disobbedienza» diventa uno spettacolo per la pace

Un testo provocatorio messo in scena dai ragazzi di Mimesis teatro e tanti disegni per riflettere

FORNACETTE

Doppio evento nei giorni scorsi alla sala J. Andreotti di Fornacette per lo spettacolo dei ragazzi di Mimesis Teatro «L'Arte della Disobbedienza» e per i colorati disegni che i bambini delle scuole del territorio hanno realizzato per esprimere il loro desiderio di pace rispetto al conflitto che sta devastando l'Ucraina. «L'Arte della Disobbedienza» è stato un provocatorio spettacolo sulla disobbedienza civile, quella positiva, contro le regole ingiuste. Per mezzo della rievocazione di



episodi ed esempi celebri nella storia e nella leggenda, passando da Prometeo e la sua sfida al volere degli Dèi, alla disobbedienza civile degli afroamericani durante la segregazione razziale, fino a Malala e la sua lotta per i diritti delle donne del suo

paese e Greta Thunberg e gli scioperi per il clima, gli allievi del laboratorio si sono rapportati alla disobbedienza. A fine performance sono stati invitati sul palco il sindaco del Comune di Calcinaia, Cristiano Alderigi e l'assessora all'istruzione, Elisa Morelli ed è stato mostrato un video di auguri di David Sassoli per il 25 Aprile, altro grandissimo esempio di disobbedienza. A decorare gli ambienti della sala sono stati esposti i disegni e pensieri che i bambini delle scuole hanno creato con i loro insegnanti, per esprimere i loro sentimenti di pace e per denunciare il conflitto in Ucraina. Una serata volta a valorizzare l'espressione artistica di bambini e ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

